

Abbattuti all'improvviso tigli secolari in piazza del Vescovado

# La strage delle piante

## Problemi anche nella zona della circonvallazione

ASSISI - "Nella città di Assisi, nella terra di San Francesco che amava prima di tutto le piante e gli animali, si tagliano gli alberi solo perché danno fastidio a qualcuno e senza forse neanche conoscere il loro significato?". La domanda-denuncia arriva da un gruppo di cittadini, che pochi giorni fa ha visto sparire alcune delle piante, nella fattispecie tigli, che abbelliscono piazza del Vescovado, alberi che rivestono un significato particolare per gli assisani, in quanto piantati (assieme a quelli di Borgo Aretino, dove il 'filare' di alberi presenta qualche buco da un paio d'anni, e piazza Santa Chiara) in occasione del cinquantenario dell'invenzione (il ritrovamento ndr) del corpo di Santa Chiara, che venne poi posto nella cripta della Basilica a lei dedicata nel 1972. Nonostante abbiano quindi più di 100 anni, gli alberi sembrano godere di buona salute (i tigli sono piante molto longeve, hanno una vita media di 250 anni), ma un paio sono stati tagliati per motivi che - almeno ai più - risultano sconosciuti. Per salvaguardare gli alberi, i cittadini si sono rivolti anche alla guardia forestale, ma a loro è stato spiegato che in

presenza di un'ordinanza del sindaco non si può fare nulla. Non è chiaro per quale motivo i tigli siano stati abbattuti, ma gli assisani promettono battaglia: "Se le piante sono state tagliate perché vecchie - spiegano i cittadini - allora chiediamo, visto il loro significato, che vengano sostituite, ma se sono

state tagliate perché davano fastidio a qualcuno, allora ci dispiace per chi è infastidito ma non ci siamo". Il discorso riguarda anche le piante della circonvallazione, dove gli alberi che costeggiano la strada (che peraltro passa praticamente a fianco del monumento dedicato ai caduti) sono stati

piantati per commemorare i morti durante la prima Guerra Mondiale: anche qui, però, sarebbero diversi gli alberi a rischio, e sono in molti a chiedersi se le piante che verranno tagliate, visto il loro significato, saranno poi sostituite.

Flavia Pagliochini

### L'idea

## Una nuova sede per il rione San Rocco

BASTIA UMBRA (al.ga.) - Le unità abitative di Renzo Piano come possibile sede aggregativa per il rione San Rocco. Un'idea che potrebbe rappresentare una soluzione definitiva al problema dell'individuazione della sede per i sanrocchini, oltre che a quello dell'abbandono dei materiali del rione stesso presso l'area che affianca via Irlanda. Un'ipotesi da prendere in considerazione, quindi, se non fosse per la cifra a cui i proprietari delle strutture le mettono in vendita: 500.000 euro. A parlarne è Giuliano Monacchia, già consigliere comunale di Bastia Umbra, che vedendo allontanarsi l'esito positivo del suo ragionamento si spinge a concludere: "La richiesta di vendita della proprietà delle strutture in oggetto si traduce in una cifra che non può essere assorbita né dall'amministrazione

comunale, né da altri volenterosi; pertanto è quasi certo che solamente il costruttore del comparto confinante potrebbe acquistare lo spazio, che, in tal caso andrebbe a sommare metri cubi utili alla cementificazione totale della zona. Personalmente ritengo che non si possa più rimandare la soluzione da prendere per gli spazi rionali; Bastia Umbra ha undici centri sociali e quattro rioni che necessitano di uno spazio coperto per aggregazione da usare tutto l'anno; i rioni Portella e Sant'Angelo potrebbero occupare e gestire i centri sociali delle zone bastiole di Borgo I Maggio e XXV Aprile, mentre Moncioveta e San Rocco attualmente non hanno nessuno spazio limitrofo da poter utilizzare. Per San Rocco ricondizionare lo spazio del container è e rimane un'opportunità unica e irripetibile".

## A Castelnuovo tante iniziative

ASSISI - Anche questa sera si svolgono presso la frazione assisana di Castelnuovo i festeggiamenti in onore al patrono del paese: San Pasquale. Proposte culinarie ispirate alla tradizione locale, arte e orchestre tra le più in voga per gli appassionati del liscio sono i punti forti sui quali la pro loco castelnovese punta per mettere in risalto la godibilità della frazione. "Il fiore all'occhiello della ricorrenza resta, comunque, l'estemporanea di pittura, che quest'anno è giunta alla sua tredicesima edizione" spiegano gli organizzatori della festa "numerose pittori, provenienti da varie città del centro Italia, si sono cimentati nella produzione di opere sul tema: "Assisi e dintorni; sensazioni e colori"; in palio ci sono sei premi assoluti, mentre altri nove dipinti vengono segnalati per una loro peculiarità evidenziata dalla giuria giudicante, presieduta da Elvio Marchionni. Le opere in questione, assieme alla mostra di lavori eseguiti a mano dalla Scuola di Ricamo di Castelnuovo diretta dalle maestre di Valtopina, resteranno esposti fino al 26 maggio".

## L'ex presidente del consiglio attacca il Comune L'antenna preoccupa Tordandrea

ASSISI - Al campo sportivo di Tordandrea verrà installata un'antenna di telefonia mobile? La voce gira da tempo tra i cittadini; a renderla "ufficiale" è l'ex presidente del consiglio comunale di Assisi, Paolo Brufani: "Se la notizia fosse vera, l'amministrazione avrebbe peccato di mancata informazione.

E' stato fatto tutto senza che la comunità locale si sia potuta documentare sulla tipologia dell'antenna - scrive Brufani in una nota - e soprattutto senza che la comunità abbia potuto esprimere soluzioni alternative. Il fatto che installare l'antenna all'interno della proprietà comunale, qual è il campo sportivo di Tordandrea, porterà un lauto guadagno al Comune, non può bastare per mettere a rischio la salute di giovani e anziani e a togliere uno spazio importante per l'attività sportiva. Certamente, come al solito, da parte del Comune si dirà che è tutto in regola, che non ci sono problemi, ma chi lo garantisce?".

Secondo Brufani, "questa vicenda ancora una volta tende a penalizzare la nostra frazione, senza considerare che l'installazione di un'antenna è dannosa per la salute, visto che la struttura verrà posizionata vicino ad abitazioni e soprattutto in un luogo frequentato da giovani calciatori".

Ma a preoccupare Brufani "è il fatto che ancora una volta i cittadini siano stati tenuti all'oscuro, ancora una volta lo statuto comunale è stato disatteso, la regola infranta. Il sito sembra il meno adatto: vi si svolge una intensa attività sportiva anche giovanile, ed il Comune di Assisi ha numerose proprietà nella zona ben più distanti da abitazioni ed attività. Quando c'è da fare una scelta dannosa per il futuro del paese l'amministrazione è rapida e silenziosa - conclude Brufani, che invita alla mobilitazione - mentre le opere positive per la frazione possono attendere".

### Verrà installata al campo sportivo Brufani dà voce al malcontento

Interviene il coordinatore Pd  
Calendimaggio  
Pettirossi chiede  
"distinzione netta  
tra festa e politica"



Calendimaggio Paoletti con la fascia tricolore alla cerimonia di consegna delle chiavi della città al Maestro de campo

ASSISI - Il coordinatore comunale del Pd di Assisi, Simone Pettirossi, interviene in merito agli strascichi polemici del Calendimaggio 2010: "Premesso che la festa è patrimonio di un'intera collettività e non di questa o quella parte, non di questo o quel personaggio, non di questa o quella forza politica - scrive Pettirossi - il Calendimaggio va preservato non solo da comportamenti scorretti, ma anche dal semplice sospetto dell'imparzialità, ed è necessario che non sussistano, neanche in teoria, conflitti di interesse". Secondo il coordinatore, "la politica può fare molto per il Calendimaggio (ricercare finanziamenti, porre fine all'annoso problema dei locali delle sedi, promuovere scuole e corsi su tematiche legate alla festa, può mostrare una profonda attenzione culturale al Calendimaggio), ma non deve prendere posizione rispetto a questioni specifiche legate a questa o quella edizione del Calendimaggio. Le dichiarazioni rilasciate alla stampa dall'assessore Leonardo Paoletti, poco dopo la conclusione della festa, non hanno rappresentato certamente un elemento di serenità, né un atto di carattere istituzionale - conclude Pettirossi - per questo è necessario riportare il tavolo della discussione sul piano che deve essergli proprio, quello delle regole, quello della distinzione tra politica e festa chiara e netta, sgombrando il campo da qualsiasi 'fumus' di imparzialità, perché gli amministratori e i partiti devono essere 'mezzo' utile alla promozione e al benessere della festa e non causa di ulteriori polemiche".



VILLAGGIO  
LA QUERCIA  
LAMA



Le Terme  
RESIDENZE ESCLUSIVE  
CITTÀ DI CASTELLO

HAI DECISO DI FARE IL GRANDE PASSO E COMPRARE CASA?

Immobiliare Ghigi ti propone in contesto esclusivo appartamenti di nuova costruzione con ingresso indipendente. Varie tipologie e metrature. Ottimo livello di finiture. Prezzi da 1950 euro/mq.

IL VILLAGGIO LA QUERCIA E LE TERME RESIDENZE ESCLUSIVE SONO REALIZZAZIONI MISURI COSTRUZIONI. [www.misuricostruzioni.it](http://www.misuricostruzioni.it)

IMMOBILIARE GHIGI

Immobiliare Ghigi garantisce un servizio su misura per le esigenze di ogni cliente. Mette a tua disposizione un'offerta immobiliare completa su tutto il territorio valterbino. Ti offre una consulenza esperta nella valutazione degli immobili e ti assiste nel reperimento di mutui e finanziamenti presso i più fidati istituti di credito. [info@immobiliareghigi.com](mailto:info@immobiliareghigi.com) [www.immobiliareghigi.com](http://www.immobiliareghigi.com)

IMMOBILIARE GHIGI - LOCALITÀ CERBARA, VIA BITURGENSE 100 - TEL. 075 8511400 - CELL. 335 1346157